

Taxi in sciopero il 5 e 6 luglio contro il DDL Concorrenza: mobilitazioni anche a Milano e Malpensa

Pubblicato: Lunedì 4 Luglio 2022



Nei giorni di **martedì 5 e mercoledì 6 luglio** è prevista una forte **mobilitazione dei taxisti** riuniti in **48 ore di protesta** contro uno specifico articolo all'interno del nuovo Disegno di Legge "concorrenza". Ci sarà una grossa manifestazione il 5 luglio a Roma, in Piazza della Repubblica e **il 6 in ogni realtà locale**, tra cui anche **Malpensa e a Milano** dove ci sarà un presidio in prefettura e in stazione centrale.

Perché i taxisti scioperano

I taxisti tornano a protestare contro **un articolo inserito nel disegno di legge Concorrenza**, ovvero l'articolo dieci che introdurrebbe, in due punti specifici, dei provvedimenti visti come il fumo negli occhi dalla categoria.

La prima parte del testo contestato è quella che contiene una delega legislativa al Governo a cui si chiede l' *"adeguamento dell'offerta di servizi alle forme di mobilità che si svolgono mediante l'uso di applicazioni web che utilizzano piattaforme tecnologiche per l'interconnessione dei passeggeri e dei conducenti"*. **Il secondo** è quello che chiede *"promozione della concorrenza, anche in sede di conferimento delle licenze, al fine di stimolare standard qualitativi più elevati"*.

I taxisti protestano perché contrari a subire la **concorrenza dei servizi di noleggio con conducente e di app come Uber e Lyft**, che mettono in contatto clienti e autisti privati. In una locandina diffusa dalle

associazioni sindacali milanesi di categoria è spiegato, punto di vista dei taxisti, che “qualcuno dirà che siamo il “vecchio” contro la “modernità”, che siamo dei privilegiati che ostacolano il mercato, e tutta un’altra serie di falsità, mentendo, sapendo di mentire. La realtà è che la nostra battaglia è la lotta di 40.000 lavoratori contro la speculazione finanziaria, ma anche la difesa dell’utenza e del servizio pubblico contro meccanismi come algoritmi e libero mercato, che li andrebbero a strangolare nel momento del bisogno”.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it